RegioneEmilia-Romagna
ECOMONDO
The green technology expo.
Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici in Emilia-Romagna 2024-2026.
6 novembre 2024 – ore 10-11,30
Fiera di Rimini - Padiglione Hall Sud, stand 206

Cos'è il GPP

Il **Green Public Procurement** (appalti pubblici verdi) è stato definito dalla Commissione Europea come lo strumento di politica ambientale in base al quale *"le amministrazioni pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita"*.

Contesto Europeo

COM/2019/640	la Comunicazione della Commissione Europea COM/2019/640 final «**Il Green Deal europeo**» prevede che le autorità pubbliche si assicurino che i loro appalti si basino su criteri ecologici
COM/2020/98	la Comunicazione della Commissione Europea COM/98/2020 final «**Un nuovo piano d'azione per l'economia circolare**. Per un'Europa più pulita e più competitiva» ha l'obiettivo di trasformare il modo di produrre e consumare da un approccio lineare ad uno circolare, facendo ricorso al GPP in quanto gli acquisti pubblici sostenibili possono avere un notevole impatto positivo sull'intera catena di approvvigionamento
COM/2021/21	la Comunicazione della Commissione Europea COM/2021/21 final «Piano di investimenti per un'Europa sostenibile. **Piano di investimenti del Green Deal europeo**» con cui la Commissione si impegna a proporre criteri o obiettivi verdi obbligatori minimi per gli appalti pubblici nella normativa sulle iniziative settoriali, sui finanziamenti UE o su prodotti specifici

Contesto Nazionale

- La **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile** (SNSvS), approvata nel 2017 con Delibera CIPE n. 108, aggiornata e revisionata a settembre 2023, individua il GPP come priorità per perseguire l'obiettivo strategico "IV: Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo".

- Il **Piano Nazione di Ripresa e Resilienza PNRR** (Recovery Fund) si presenta come un'opportunità per l'uso degli appalti verdi così come di formazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione in materia di sostenibilità. Tra gli obiettivi del PNRR troviamo anche il rafforzamento della leadership delle imprese italiane a scala europea e mondiale, grandi e piccole e medie (PMI) in materia di tecnologie verdi e pratiche circolari. Gli appalti pubblici verdi costituiscono, difatti, lo strumento indispensabile per dare impulso al sistema economico del nostro Paese, tenendo al contempo in considerazione gli aspetti sociali, nonché quelli relativi all'ambiente e alla salute, in un'ottica di promozione dell'economia circolare. Il PNRR destina complessivamente 59 miliardi di euro alla «Rivoluzione verde e transizione ecologica» (missione 2), sottolineando l'importanza del GPP e dell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi.

- Il **D. Lgs. 36/2023 «Codice dei contratti pubblici»**, all'art. 57, comma 2, conferma l'obbligatorietà, introdotta dal precedente D. Lgs. 50/2016, nella documentazione progettuale e di gara, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi (CAM). Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5.

Contesto Nazionale

Il primo Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione era stato approvato con DM Ambiente 11 aprile 2008, successivamente aggiornato con Decreto 10 aprile 2013.

Il nuovo **«Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione»** (cosiddetto **PAN GPP**), è stato approvato con D.M. 3 agosto 2023.

Il nuovo Piano mira a garantire l'applicazione corretta e completa degli appalti sostenibili e circolari, mediante l'attuazione di iniziative appropriate nel campo della formazione e della sensibilizzazione, nonché azioni di tipo organizzativo-gestionale, procedurale e amministrativo-contabile, mirate a soddisfare i fabbisogni legati alle attività interne ed esterne dell'ente nel rispetto dei principi dell'economia circolare e della decarbonizzazione, attraverso la dematerializzazione, l'eliminazione degli sprechi, la riduzione del consumo di risorse.

LINK UTILI:

- **https://gpp.mase.gov.it, al quale è possibile consultare il PAN GPP**
- **https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti al quale è possibile consultare i CAM vigenti**

L.R. 16/2015 e PRRB 2022-2027

Gli appalti pubblici verdi promuovono l'economia circolare in ogni fase della catena del valore dalla progettazione, all'uso e allo smaltimento finale e sono in grado di fornire contributi trasversali alle varie filiere.

La Regione Emilia-Romagna, già dal 2015, si è dotata di una specifica legge (**LR n. 16/2015**) con la quale ha fatto propri i principi dell'Economia circolare.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate (**PRRB**) **2022-2027**, approvato in attuazione della suddetta L.R. 16/2015 con Deliberazione assembleare 87 del 12 luglio 2022, ricomprende il GPP tra le misure del Programma di prevenzione.

L.R. 28/2009

Con la Legge 29 dicembre 2009, n. 28 "**Introduzione di criteri di sostenibilità ambientale negli acquisti della pubblica amministrazione**", la Regione Emilia-Romagna ha approvato l'introduzione di criteri di sostenibilità ambientale in fase di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle stazioni appaltanti della pubblica amministrazione.

La suddetta Legge regionale 28/2009 viene attuata attraverso dei **piani d'azione triennali**, che si pongono l'obiettivo primario di favorire l'implementazione e la diffusione del GPP presso gli enti pubblici presenti sul territorio regionale.

Piani d'azione triennali

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici per il triennio **2012- 2015**

DdA n. 91 del 2 ottobre 2012

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici per il triennio **2016-2018**

DdA n. 108 del 8 Febbraio 2017

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici per il triennio **2019- 2021**

DdA n. 219 del 17 settembre 2019

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici per il triennio **2024- 2026**

DdA n. 166 del 11 giugno 2024

Negli anni **2022-2023** le attività sono proseguite in continuità, in attesa del nuovo PAN GPP

LINK al quale è possibile consultare il Piano regionale:
https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/rifiuti/economia-circolare/green-public-procurement

Obiettivi del Piano GPP RER

L'obiettivo generale del Piano è di **raggiungere il 100% di bandi verdi per tutte le categorie coperte dai CAM**, in linea con l'obiettivo nazionale.
Allo scopo, il Piano individua i seguenti **obiettivi operativi** (e conseguenti azioni) da attuare nel periodo 2024-2026:

1. accrescere le competenze degli addetti agli acquisti, imprese e liberi professionisti, più in generale: formazione e informazione
2. sensibilizzare e diffondere buone pratiche di acquisto e consumo
3. promuovere l'applicazione dei criteri ambientali anche negli strumenti di pianificazione regionali e locali
4. sviluppare progetti speciali
5. rafforzare il monitoraggio

Obiettivi operativi e azioni

Obiettivo operativo	Azioni
1. Accrescere le competenze degli addetti agli acquisti, delle imprese e dei liberi professionisti: formazione e informazione	1.1) **Campagna formativa** per addetti agli acquisti di beni e servizi e lavori di Regione Emilia-Romagna. Particolarmente rivolta ai **nuovi assunti**
	1.2) Realizzazione di **azioni di formazione** per gli addetti agli acquisti di beni, servizi, lavori e rafforzamento delle competenze di tecnici della PA e liberi professionisti attraverso l'inserimento delle conoscenze e le metodologie necessarie per migliorare la progettazione sostenibile
	1.3) Sviluppo di **strumenti operativi** disponibili nel sito web per l'applicazione dei CAM: -Manuali operativi -Bandi e Capitolati tipo -Checklist per il controllo dell'applicazione dei CAM in fase di esecuzione dei contratti
	1.4) Mantenimento del servizio **Helpdeskgpp** per fornire informazioni

SELF

Realizzazione di un nuovo corso sui **principi base del GPP** fruibile sulla piattaforma regionale SELF

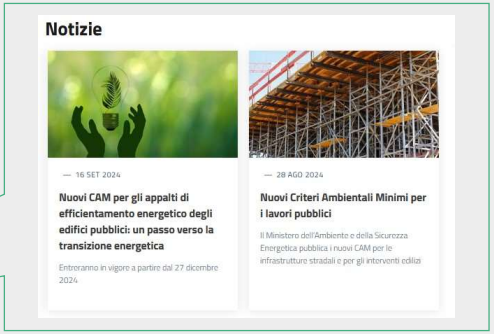
Organizzazione di **momenti formativi rivolti a funzionari pubblici, imprese e liberi professionisti** in relazione all'approvazione di nuovi CAM o all'aggiornamento di CAM esistenti a livello Ministeriale (CAM eventi, CAM strade, ecc.)

In continuità con quanto fatto in passato è prevista la redazione e pubblicazione di un **nuovo manuale CAM edilizia** (una volta terminato l'aggiornamento del CAM a livello Ministeriale) e di **checklist di cantiere**

Per richieste e informazioni è possibile rivolgersi all'Help desk GPP: ***HelpDeskgpp@Regione.Emilia-Romagna.it***

Obiettivi operativi e azioni

Obiettivo operativo	Azioni
2. Sensibilizzare e diffondere buone pratiche di acquisto e consumo	2.1) **Campagne di sensibilizzazione** interna all'ente Regione: a) Attraverso l'area intranet regionale ORMA che informino sull'esistenza di beni e servizi che riducono l'impatto ambientale per ciascun settore di azione della Regione (uscita nuovi CAM, buone pratiche per consumi interni ed eventi, etc.). b) Riduzione delle plastiche monouso nelle aree di ristoro (distributori automatici)
	2.2) Realizzazione e **diffusione di materiale** tramite Comunicazione nel web (comunicati; notizie; etc.) diffusione degli strumenti
	2.3) Realizzazione e **diffusione di materiale e momenti informativi** tramite Organizzazione di workshop
	2.4) Realizzazione di **workshop e campagne informative** sul territorio regionale, organizzati con le associazioni di categoria, le Camere di Commercio e gli Ordini professionali per fornire informazioni ed indicazioni sulla normativa relativa al GPP e la modalità di partecipazione alle gare relative ad acquisti verdi
	2.5) Promozione dell'**Elenco regionale dei sottoprodotti**

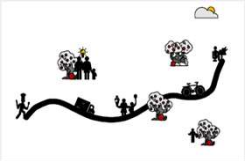


La Regione Emilia-Romagna ha attivato il **"Coordinamento permanente sottoprodotti"** e ha istituito l'**"Elenco regionale dei sottoprodotti"** (Del. G.R. n. 2260/2016), al quale possono volontariamente iscriversi tutte le imprese regionali che rispettino i requisiti di legge in materia e i cui processi produttivi siano stati individuati dalle determine regionali (ad oggi individuati 11 processi produttivi).
https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/rifiuti/rifiuti/economia-circolare/sottoprodotti

Obiettivi operativi e azioni

Obiettivo operativo	Azioni
2. Sensibilizzare e diffondere buone pratiche di acquisto e consumo	2.6) Avviare la **mappatura delle filiere regionali nei settori coperti dai CAM** per individuare criticità a livello locale per la diffusione di modelli di economia circolare, simbiosi industriale, filiere verdi (es. valorizzazione del ciclo dei rifiuti, sviluppo di modelli agro-alimentari a minore impatto, etc.)
	2.7) Promuovere le **certificazioni ambientali di prodotto e di processo** sul territorio regionale a sostegno della diffusione del GPP
	2.8) Promuovere **buone pratiche ambientali nelle mense** per la riduzione degli sprechi alimentari e la sostituzione delle plastiche monouso in linea alla Strategia #Plastic-FreER
3. Promuovere l'applicazione dei criteri ambientali negli strumenti di pianificazione regionali e locali	3.1) Promuovere l'applicazione dei criteri sostenibili nelle manifestazioni (sportive, turistiche e culturali) organizzate e patrocinate dalla Regione attraverso l'applicazione dei **CAM Eventi** e della Strategia **#Plastic-FreER**
	3.2) Promuovere la **riqualificazione del patrimonio regionale** (ERS, Sanità, Patrimonio culturale) attraverso l'applicazione del CAM Edilizia

Nell'anno 2023 è stata effettuata un'analisi di filiera relativamente all'edilizia; è in programma lo **svolgimento di ulteriori analisi di settore** (ad es. ristorazione e tessile)



Con Del. G.R. n. 1452 del 04/09/2023, sono state approvate le **"linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari e sostenibili nelle scuole e degli strumenti per la sua valutazione e controllo"**.
Tali strumenti, con particolare riferimento al Toolkit sopralluogo, contengono **anche indicatori relativi alla sostenibilità ambientale e sociale** (utilizzo di stoviglie lavabili o mono-uso e di acqua del rubinetto o in bottiglia, raccolta differenziata, gestione delle eccedenze, ecc.)

La **richiesta di patrocinio** già prevede che il richiedente dichiari di non utilizzare i prodotti in plastica monouso, elencati all'art. 4 della direttiva (UE) 2019/904.
È in programma l'implementazione di ulteriori criteri ambientali e sociali nella modulistica relativa alla richiesta di patrocinio, nonché nei **bandi di finanziamento** per la realizzazione di eventi, con particolare riferimento a quelli sportivi

Obiettivi operativi e azioni

Obiettivo operativo	Azioni
4.Sviluppare progetti speciali	4.1) Sperimentazione di **appalti pre-commerciali,** da realizzarsi in collaborazione della centrale di committenza regionale e attraverso la partecipazione a progetti comunitari
	4.2) Favorire l'applicazione del **Life Cycle Costing LCC** per le categorie merceologiche dove siano disponibili delle metodologie di calcolo sviluppate a livello ministeriale
	4.3) Sviluppare azioni pilota per l'applicazione dei criteri ambientali a **interventi di difesa del suolo**
	4.4) Promuovere il **gender responsive public procurement** ovvero la parità di genere attraverso gli acquisti della PA con l'avvio di una sperimentazione attraverso procedure pilota
5. Rafforzare il monitoraggio	5.1) Possibili ulteriori **sviluppi del monitoraggio** regionale degli acquisti verdi attraverso le piattaforme regionali SAP e SITAR in linea con quanto verrà realizzato a livello nazionale

Si tratta di un nuovo strumento da testare che prevede la realizzazione di una serie di **attività di ricerca e sviluppo** finalizzate a progettare, produrre e **sperimentare prototipi di prodotto/servizio non ancora idonei all'uso commerciale** ma che potrebbero presto affacciarsi al mercato una volta perfezionati e industrializzati

Portiamo l'esempio di Intercent-ER che ha analizzato anche gli **aspetti sociali** degli acquisti pubblici, tramite l'inserimento di clausole etiche all'interno di diverse iniziative di gara. Nello specifico, tra 2019 e 2023 sono state attivate 33 Convenzioni Quadro contenenti criteri sociali

È prevista l'introduzione di **modifiche al sistema di monitoraggio regionale** al fine di automatizzarlo e migliorarne l'affidabilità dei risultati ottenuti

Monitoraggio e Governance

Il Piano prevede il **monitoraggio annuale**, in riferimento agli obiettivi generali, dei seguenti aspetti:

- **livello di attuazione delle azioni del Piano** (n. seminari formativi; n. funzionari pubblici formati; n. di materiali tecnici divulgati; etc.);
- **spesa verde effettuata in rapporto alla spesa totale** di **beni, servizi** oltre che **lavori** (numero e valore monetario bandi verdi sul totale).

Il monitoraggio è finalizzato anche all'elaborazione della **relazione annuale** sullo stato di attuazione degli strumenti di GPP nel territorio regionale, prevista all'art. 3 della L.R. 28/2009.

L'**attuazione del Piano** comporta l'attività di **promozione**, attraverso azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione, **della sostenibilità ambientale** nell'operato dell'Amministrazione regionale e degli altri Enti pubblici operanti nel territorio regionale.

Il **coordinamento** per l'attuazione del Piano, sarà svolto a cura del **Settore Tutela dell'ambiente ed Economia Circolare**.

Le relative azioni verranno elaborate con il **concorso di tutte le strutture regionali** sulla base delle loro specifiche competenze.

A tal fine potranno essere promosse dal Settore Tutela dell'ambiente ed Economia Circolare specifiche iniziative tramite incontri, consultazioni, informative e/o richieste di dati.

Grazie per l'attenzione

Ing. Sara Imola e Ing. Valentina Tripaldi

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Area rifiuti e bonifica siti contaminati, servizi pubblici ambientali
HelpDeskgpp@Regione.Emilia-Romagna.it